

Stele di Neferhotep

Leiden, Rijksmuseum van Oudheden AP 34

Fine Medio Regno

XII-XIII dinastia

Calcare, 53 x 26 cm

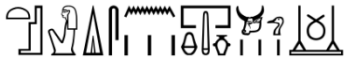


Testo geroglifico e traduzione



d n(y)-sw(.t) htp ws'ir nb 3bdw hr s3

Voglia il re placare Osiride e Horus figlio



3s.t d=sn pr.t hrw t hnk.t šs mnḥ.t

di Iside affinché diano un'offerta invocatoria di

pane, birra, bestiame, uccelli, alabastro, vestiti,



ḥ.t nb(.t) nfr(.t) wsb.t n k3 n(y) ḥsw nfr-htp

ed ogni cosa buona e pura per il Ka dell'arpista Neferhotep



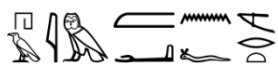
ms n nb.t pr ḥnw in ḥnms=f

figlio della signora della casa Henu. È stato il suo amato amico



mry=f t3(w) n s3tw nb-sw mnw ir ~ n=f sw

il portatore di mattoni Nebsumenu che ha fatto questo.



ḥ3 im(.w) n=f mr(w).t

Oh, date a lui amore!



iw

(?)



šs kd.wt rn-snb s3 snb-3w

Lo scriba dei contorni Senebau, figlio di Renseneb.

www.hordjedef.net

Traduzione commentata

Corpo della stele

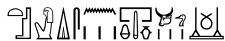


d n(y)-sw(.t) htp wsir nb 3bdw hr s3

Voglia il re placare Osiride e Horus figlio

Note:

ndn.



3s.t d=sn pr.t hrw t hnk.t 3s mnh.t

di Iside affinché diano un'offerta invocatoria di pane, birra, bestiame, uccelli, alabastro, vestiti,

Note:



Il dio Horus figlio di Iside è chiamato dai greci Hasiesi.



h.t nb(.t) nfr(.t) w3b.t n k3 n(y) hsw nfr-htp

ed ogni cosa buona e pura per il Ka dell'arpista Neferhotep

Note:

 *hsw*: “musicista” ( *hsw*, Ward n.1092, p.128), da altri reperti sappiamo che Neferhotep suonava l’arpa.



ms n nb.t pr hnw in hnms=f

figlio della signora della casa Henu. È stato il suo amato amico

Note:


La frase inizia con *in* è un procedimento retorico che enfatizza e permette di mettere in cima alla frase l’autore dell’azione (Grandet-Mathieu p.561).




mry=f 3(w) n s3tw nb-sw mnw ir~ n=f sw

il portatore di mattoni Nebsumenu che ha fatto questo.

Note:


 *n(y) s3tw*: “portatore di mattoni” (Ward n.1574, p.182)



h3 im(.w) n=f mr(w).t




iw

Oh, date a lui amore!

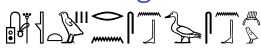
Note:

 h3: interiezione “oh” oppure “ah”.

 im(w): imperativo con grafia anomala “date, ponete, fate che”.


 iw: L’enunciatore iw in quest’occasione è di difficile interpretazione perché non introduce mai un imperativo. Un’ipotesi è che sia parte di una ipotetica interiezione  h3iw.


Sotto la figura


ss kd.wt rn-snb s3 snb-3w

Il disegnatore Senebau, figlio di Renseneb.

Note:

 ss kd.wt: “scriba dei contorni” o “disegnatore” (Ward n. 1092, p.128), era colui che disegnava i geroglifici sulle mura delle tombe affrescate che poi venivano colorati.

 rn-snb s3 snb-3w: per l’interpretazione dell’autore ho seguito l’indicazione del Grandet-Mathieu (p.152), secondo il quale nel medio regno il nome del padre era posizionato in anteposizione onorifica (si riconosce poiché il nome del padre non è seguito dal determinativo).

Commento

Sappiamo da altri reperti che Neferhotep era un arpista probabilmente cieco (rappresentato in modo realistico come in sovrappeso); probabilmente non aveva parenti prossimi ed un suo amico (dal modesto impiego di trasportatore di mattoni) si è offerto di dedicargli una stele. L’ultima riga è probabilmente la firma del realizzatore.

Questa stele è stata tradotta da me con l’aiuto del maestro ed amico Nico Pollone. Siamo entrambi appassionati egittofili ma autodidatti.

Sono possibili errori od interpretazioni diverse, se ne trovate fatemelo sapere.

Grazie

Hordjedef

Bibliografia:

- Mark Vygus Middle Egyptian Dictionary 2018 su <https://www.egyptologyarchive.com/middle-egyptian-dictionary-2018-mark-vygus/>
- Raymond O. Faulkner, A concise dictionary of middle egyptian, Griffith institute, Oxford, 2019
- Mark Collier – Bill Manley, Come leggere i geroglifici egizi, Giunti, Firenze, 2007.
- William A. Ward, Index of Egyptian Administrative and religious titles of the middle Kingdom, American University of Beirut, Beirut, 1982.
- Pierre Grandet – Bernard Mathieu, Corso di Egiziano geroglifico, Ananke, Torino, 2007.